#### DOMENICA 2 FEBBRAIO

L'Unità pubblicherà un inserto illustrato sui problemi dell'unità delle forze operaie e democratiche. Organizzate la diffusione.

# 

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DI DIREBBE che la DC sia, per molti aspetti, iuttosto mal ridotta. Anche chi ha seguito da viino, con zelo professionale e lodevole stoicismo, i vori del recente Consiglio nazionale, si è trovato fronte a estenuanti lotte di potere piuttosto che un vitale confronto di posizioni politiche.

C'è una decadenza abbastanza evidente (la tessa che, su un altro piano, si manifestò nell'ulimo convegno di S. Pellegrino): la DC avverte che sua strategia di centro-sinistra, pur mentre colie un successo con la formazione del governo Moro, rischia di perdere le dimensioni e il respiro nizialmente sperati.

Soddisfatta per le posizioni di potere per ora onsolidate, la DC sente però indebolita la sua auonomia ideale, impoverita la sua struttura, stenato il suo contatto con la realtà popolare. I suoi umerosi capi-corrente se ne lamentano, ma nesuno di loro ha il coraggio di mettere in discusione la linea generale che ha prevalso in questi ue anni e, in particolare, il suo sbocco doroteo.

Di conseguenza, si affida illusoriamente una rivitalizzazione» del partito ed anche del governo complicati equilibri interni di potere, anziche a osizioni politiche capaci di proiettarsi all'esterno di trovare il consenso o anche solo la comprenione dell'opinione pubblica.

**EATO** L'AVANTI!, che in questo oscuro quaro vede una «vittoria delle sinistre»: dove si imara che l'on. Rumor e l'on. Colombo, i quali in rima persona e mediante robusti schieramenti ontrollano come sempre partito e governo, sono rmai di sinistra.

Si ripete, in sostanza, la storia del Congresso Napoli, dove si formò attorno a Moro una magloranza estesa dalle sinistre (basisti, sindacalisti, nfaniani) fino ai dorotei, ma dai dorotei sfacatamente dominata: come gli sviluppi successivi anno confermato. In quel Congresso, basisti e sinacalisti scavalcarono Fanfani, assoggettandosi al-«mediazione» di Moro e accettando un equilirio interno che li ha fatti contare nella DC sempre eno. In questo Consiglio nazionale e in vista del uovo Congresso democristiano, hanno continuato puntare sullo stesso equilibrio interno, anche se mediazione personale di Moro non c'è più e il oco lo conducono Rumor e Colombo

Questa debolezza delle sinistre democristiane, ne l'Avanti! scambia per una «vittoria» - ed è gico, giacché il PSI considera una vittoria anche centro-sinistra doroteo ed ha contribuito a disosre le sinistre democristiane e a scavalcare an-'esso Fanfani per raggiungere un così ambito aguardo - si è riflessa anche nel comportamento Fanfani. Il quale non è stato in grado, a diffenza di quanto prospettò l'estate scorsa, di sollere alcuna questione di linea o di contenuti polii, preoccupandosi solo di recuperare una più sola posizione di potere nel partito.

L QUADRO, nell'insieme, non è allegro. Alla conrma del corso politico di centro-sinistra generimente inteso e universalmente accettato (anche Scelba, che fa da opposizione di sua maesta), rrisponde una maggioranza interna prigioniera lontaria del gruppo doroteo e della paralizzante, che se esterna, mediazione di Moro.

Con questo di positivo, ad ogni modo: che la sente i limiti di questa condizione, anche se n fa un passo avanti per liberarsene, e che perciò fuoco cova, specie in periferia, sotto la cenere, to i diversivi tattici e le manovre di potere. Congresso di giugno, questo falso equilibrio inno potrebbe non reggere. La tendenza delle corti più forti e dei leaders più sperimentati a pretituirsi posizioni di forza in vista del Congresso n modo di prepararsi a questa eventualità, giacda oggi ad allora la situazione politica e di gono potrà aver subito sviluppi impegnativi

Tanto più che la DC si trova oggi — e i suoi onenti più o meno tutti lo confessano - più osta e meno preparata a fronteggiare l'evenle logorarsi della linea di governo prescelta. nel paese crescerà il movimento delle masse; se centro-sinistra moro-doroteo non incontrerà i auspicio per « nuove intese sensi in cui spera grazie alla copertura della per ridurre la tensione intertra socialista e ai progetti di razionalizzazione za riforme; se un'alternativa andrà maturando e ccentuerà il distacco tra le aspirazioni delle stesmasse cattoliche e la subordinazione della DC al ema dominante e ai suoi disvalori; allora le conddizioni che il partito cattolico è riuscito a conere e a riversare fuori di sè nell'autunno scorso ranno riaprirsi e riesplodere con acutezza acsciuta dall'esaurirsi della nefasta mediazione

Al vero problema che sta loro tuttora di fronte. è quello del rapporto con tutto il movimento raio e con la spinta popolare a un vero rinnonento, i cattolici più seri non potrebbero più ggire senza rendere insolubile la crisi che la-

#### Telegramma di Castro a Togliatti

In risposta al telegramma inviatogli per l'anniversario della liberazione di Cuba, il primo segreario del Partito unito della Rivoluzione socialista. idel Castro, ha così telegrafato al compagno Pal-

« Abbiamo sinceramente gradito i calorosi saluti I voi inviati al popolo di Cuba, al PURS e ai suoi in occasione del quinto anniversario del onfo della nostra invincibile rivoluzione socialista. /ogliamo trasmettervi la nostra riconoscenza per solidarietà da voi dimestrata con la nostra lotta ontro le minacce di aggressione dell'imperialismo ranqui. Fidel Castro Ruz. 1º Segretario del PURS ».

### Da Moro a Rumor A conclusione dei colloqui di Erhard a Roma

# Forza II: ribadito

# impegno italiano

Manovra di Cian Kai-scek: non romperemo con Parigi Il dittatore di Formosa rinunzia alla « questione Interrogazione

Moro pronto a compiere ulteriori « passi » - Il Presidente del Consiglio italiano invitato a recarsi a Bonn - Il cancelliere sarà oggi ricevuto dal Papa

I colloqui di Erhard con dirigenti italiani si sono conclusi ieri: il governo Moo-Nenni-Saragat ha sostanialmente ribadito il suo impegno a sostenere l'attuazio-l ne della forza atomica multilaterale della NATO, anle se in termini meno quanto il cancelliere di Bonn delle conversazioni italo-tenicato finale, sia, ancor più zioni fatte dallo stesso Erhard

parti ravvisano nell'alleanza atlantica e negli stretti rapoorti con gli Stati Uniti la migliore garanzia per la salvaguardia della pace e della sicurezza del mondo libero Al fine di adeguare nel modo migliore l'alleanza ai suoi compiti essenziali di mante nimento della pace, i due governi hanno deciso di proeguire negli studi in corso sulla forza multilaterale >.

Nell'elenco dei temi discus da Moro ed Erhard — svi luppo delle organizzazioni europee esistenti per arrivare a un'Europa integrata ∢imper niata sull'alleanza atlantica e aperta alla Gran Bretagna 🤉 riunificazione tedesca che soddisfi i diritti fondamentali del popolo tedesco > naturalmente nella maniera concepita da Bonn; supera mento degli squilibri nelfigurano anche i rapporti Est-Ovest e il disarmo: temi sui quali Moro ed Erhard non con una maggiore genericità. Nel comunicato, infatti, non nazionale » e per «un ulteriore progresso verso un disarmo generale, bilanciato e

Erhard ha aperto il suo ncontro con i giornalisti con un'esaltazione del patto franco-tedesco sottolineando che la sua visita a Parigi (nel novembre scorso) ha voluto

della forza multilaterale, dal scussione di « approfondimeni già fissata, giustificando que gretario dc. Si tratta di una assolutamente inaccettabile altro pasticcio. Greci e turcancelliere toccata con fer- to della politica estera - ri- sto rinvio con « nuovi impemezza non scevra di abili chiesta più di un mese fa dai socialisti — vedrà un suo inisfumature. Noi, ha detto il cancelliere « per la forza multilaterale non possiamo multilaterale non possiamo multilaterale non possiamo scevra di abili chiesta più di un mese fa dai gni » di Saragat.

A proposito del riconoscimento della Cina, ieri l'ADN (PSI) sottolineava che tale vicesegretario e dovrebbe sansi è ritirata dalla conferensi conferma, che tuttavia — polo cinesi ».

Il governo e per il pochi di Cipro hanno le loro
questioni da risolvere e incontrato certamente qualcontrato contrato conscipulationi del protesta, ma non
sceva di abili chiesta più di un mese fa dai
socialisti — vedrà un suo inisocialisti — vedrà un suo inimultilaterale non possiamo pare scinpte più di attualità, (15) sottoine va che tale vicesegretario e dovrebbe san di attualità, (15) sottoine va che tale vicesegretario e dovrebbe san di attualità, (15) sottoine vicesegretario e dovrebbe san di att la NATO non deve assolutamente essere determinante
la volontà di una sola potenza in posizione egemonica, ma vi deve essere una
(Segue in ultima pagina)

questioni sollevate dai viagnicordava la esistenza di una
della DC. Forlani infatti, an
interpellanza di Vittorelli, da
che se non sarà il vicesegreta
considerarsi — dicevano altre
agenzie — rispecchiante l'opinione di tutta la direzione del
Partito socialista italiano.

(Segue in ultima pagina)

della DC. Forlani infatti, an
interpellanza di Vittorelli, da
che se non sarà il vicesegreta
rio « unico», come inutilmen
no francese ha dichiarato stasera che la Francia non ha
interpellanza di Vittorelli, da
che se non sarà il vicesegreta
rio « unico», come inutilmen
no francese ha dichiarato stasera che la Francia non ha
interpellanza di Vittorelli, da
che se non sarà il vicesegreta
rio « unico», come inutilmen
sera che la Francia non ha
interpellanza di Vittorelli, da
che se non sarà il vicesegreta
rio « unico», come inutilmen
sera che la Francia non ha
interpellanza di Vittorelli, da
che se non sarà il vicesegreta
rio « unico», come inutilmen
sera che la Francia non ha
interpellanza di Vittorelli, da
che se non sarà il vicesegreta
rio « unico», come inutilmen
sera che la Francia non ha
interpellanza di Vittorelli, da
che se non sarà il vicesegreta
rio « unico», come inutilmen
sera che la Francia non ha
interpellanza di Vittorelli, da
che se non sarà il vicesegreta
rio « unico», come inutilmen
sera che la Francia non ha
interpellanza di Vittorelli, da
che se non sarà il vicesegreta
rio « unico», come inutilmen
sera che la Francia non ha
interpellanza di Vittorelli, da
che se non sarà il vicesegreta
rio « unico», come inutilmen
sera che la Francia non ha
interpellanza di Vittorelli, da
che se non sarà il vicesegreta
rio « unico», come inutilmen
sera che la Francia che la Francia non ha
interpellanza di Vittorelli, da
che se non sarà il vicesegreta
rio « unico», come inutilmen
sera che la Francia non ha
interpellanza di Vittorelli, da
che se non sarà i



conferenza stampa il significato del memorandum in nove punti presentato alla conferenza per il disarmo. Scopo delle misure proposte dall'URSS è di passare a primi atti di disarmo effettivo, col ritiro delle truppe dalle basi straniere, la liquidazione dell'aviazione da bombardamento e il patto di non aggressione fra est e ovest

(A pagina 12 le informazioni)

Dopo il Consiglio nazionale de

# Echi contrastanti su l'elezione di Rumor

Domani i bilanci al Consiglio dei ministri - Il problema del riconoscimento della Cina alle Camere - Si tenta di rinviare ancora il dibattito alla Commissione esteri

Francia e Germania occiden-Inistri tornerà a riunirsi e, se-l'oscuro e sui quali, per il apertura di un dibattito e. a tale sancita dall'accordo Ade-icondo alcune notizie dediche giorno 31, è stata fissata una quanto si apprende, presente-Erhard, considerata « neces- e alla approvazione dei bilan- missione esteri della Camera. saria base di partenza per la ci di previsione per il 1964-65. Di fronte a questa somma di ECHI AL CONSIGLIO D.C liere ha tuttavia aggiunto la fatti, i bilanci devono essere tuttavia l'urgenza di una disua nota tesi secondo la qua-consegnati al Parlamento en-scussione chiarificatrice nep-elezione di Rumor a segretale l'alleanza franco-tedesca tro il 31 gennaio. E' probabi- pure dinanzi al Parlamento, rio politico, la nuova direzio pecessario riaffermare che non è esclusiva > ma va ol-le che, nella riunione, si tor- Ne è prova ulteriore un gratre i due contraenti, fino ai ni a parlare del complesso di ve annuncio del presidente so- nirsi, al più presto, per proce- parte del territorio cinese e Paesi del MEC, e da questi leggi di « attuazione della Co- cialdemocratico della Commis- dere alla concretizzazione de-Paesi del MEC, e da questi lega di accordi fra le corrento a separare la stessa Taiffeito non centrifugo, ma to di relazione da parte di una sua dichiarazione ha par- ti. Il più rilevante di questi wan dalla Cina, o a creare Poi è venuta la questione si sa, invece, se la famosa di- al 3 febbraio della discussione fanfaniano Forlani a vice se-

Domani il Consiglio dei mi-Istato accuratamente tenuto al-Janche il PSIUP chiederà la A norma di Costituzione, in atti, il governo non avverte Dopo la fine del Consiglio na Nenni nell'ultima seduta. Non lato ieri di un ulteriore rinvio accordi appare la nomina del le cosiddette "due Cine", è

di principio» - Pechino conferma l'ostilità alla

quelli di destra, infine, si Francia in alcun modo ». schierano contro, in modo In numerosi Paesi del monpiù o meno violento.

mento della redattrice diplo- Francia. Delle reazioni inglel'aspra reazione del governo co qui altre informazioni in a più da motivi elettoralistine di Washington sul ri- il suo governo si riserva di conoscimento, o per lo meno seguire — prima o poi — l'e-

Fra gli uomini politici borven hanno violentemente at-

Edgar Faure hanno invece elogiato il presidente. L'agenzia ufficiale di Pe

del governo che dice testuall popolo cinese, che il governo della Repubblica popotrattative ed ha concluso un francese in merito allo stabilimento di rapporti diploma-tici fra i due Paesi. In con-formità con la prassi internaimplica la fine del riconoscimento del vecchio gruppo dirigente, rovesciato dal popo-

essere considerati come rapessere presenti fianco a fianganizzazione internazionale. In questo spirito, il governo della Repubblica popolare cinese ha convenuto con il governo della Repubblica francese circa lo stabilimento di paesi dell'Alleanza atlantirapporti diplomatici e lo scambio di ambasciatori tra

«Il governo cinese ritiene ne democristiana dovrà riu Taiwan (Formosa, N.d.R.) fa pretesto lo declinera, dopo riconferma, che tuttavia — per il governo e per il po- chi di Cipro hanno le loro

politica delle « due Cine » - De Gaulle dichiara che non ritirerà l'ambasciatore da Formosa

PARIGI, 28. Idetto, commentando il citato Il riconoscimento della Ci-comunicato di Pechino, che na è al centro dei commenti cla Francia è sempre stata di tutta la stampa e degli consapevole del fatto che Peuomini politici più in vista. chino si considera l'unico go-In generale, i quotidiani filo-verno legale della Cina > ma gollisti approvano l'iniziativa; non ha mai assunto un impequelli socialdemocratici e di gno in questo senso; « la disinistra si dichiarano d'ac-|chiarazione del governo di cordo, pur sollevando obje-Pechino — ha concluso il zioni sugli scopi reconditi portavoce — è un atto unidell'operazione di De Gaulle; laterale che non vincola la

do si registrano nuove, posimatica del filo-gollista Paris- si e giapponesi parliamo in Jour, la quale insinua che altra parte del giornale. Ecproposito.

Il ministro degli Esteri aune. «Si resterà stupiti, dopo straliano ha dichiarato che le elezioni negli Stati Uniti l'Australia « esaminerà con scrive maliziosamente la interesse le condizioni del ricommentatrice — nello sco-conoscimento francese della prire qual è la reale opinio- Cina >, lasciando capire che conclusione, l'opinione della sempio di De Gaulle. Il migiornalista è che «l'esempio nistro degli Esteri danese ha espresso la sua soddisfazione. ricordando che la Danimarca ha riconosciuto Pechino 14

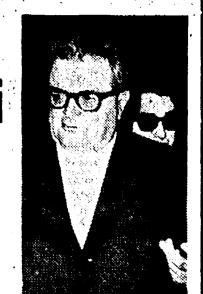
> elogiato la decisione di De so > che contribuirà a man-

Il ministro degli Esteri canadese ha dichiarato che il suo Paese «adotterà un atguirà l'evoluzione degli avvenimenti >. Egli ha inoltre sottolineato che nessun Paegale, rappresentante di tutto deve essere isolato.

# Scandalo delle banane

### **Oggi** Trabucchi torna in aula

A pag. 3



Dopo il riconoscimento di Pechino

#### del PCI su Cipro senatori comunisti

Giuliano Pajetta e Maurizio Valenzi hanno presentato la seguente interrogazione: I sottoscritti chiedo-

no di interrogare l'on. presidente del Consiglio dei ministri, l'on. mini-stro degli affari esteri per conoscere l'atteggiamento del governo italiano di fronte alla iniziativa del governo della Gran Bretagna per l'in-NATO. solo aggravare ulteriornando in essa paesi i quali hanno invece un profondo interesse, per nco, al rispetto della in questo quadro, se le Nazioni Unite affin mediatrice nella vertentenuti più opportuni. Giuliano Pajetta, Maurizio Valenzi ».

#### Nicosia, bel suol d'amore?

settimana, partire i bersadi «Nicosia», bel suol d'amore >? Sarà questo prima ancora della crociera sul naviglio multilaterale atomico — il regalo del governo di centro-sinistra agli italiani? La supposizione è tutt'altro che paradossale. E' nei fatti. La Gran Bretagna ha chielia fa parte, di inviare a dovrebbero essere anche i nostri soldati. Il progetto dreotti deve avere già ri-

mente ribadite in questi ul-

we - Liston and in the second of the second

terra, della Grecia e della Turchia, l'indipendenza dell'isola non è affatto assicurata. La conferenza di Londra, che voleva ribadire quelle « garanzie », non poteva che finir male: l'arcivescovo Makarios, presidente cipriota, lo ha ripetuto quasi ogni giorno, dalla fine di dicembre a oggi. lecitava dunque l'interven to dell'ONU. E oggi ripete lo stesso concetto: se qualper mantenere l'ordine in esterne, questo dev'essere lo strumento più neutrale che sia possibile reperire sullo scacchiere internazio Ecco la risposta che po-

trebbe e dovrebbe dare anche il nostro governo. Se davvero ci sta a cuore. fra dei paesi che di recente hanno conquistato l'i**nd**ipendenza e se voaliamo avere una nostra politica verso questi paesi, la nostra risposta all'invito di mandare una forza internazionale della NATO a occupare un paese sovrano neutrale, non può essere che questa: ci si rivolga al Consiglio di Sicurezza dell'ONU. Ma chi può dire quali disegni si stiano formulando là dove l'unico imperativo è quello della fedeltà atlantica?

Domenica 16 febbraio il numero speciale dedicato al 40° dell'Unità - Tutti al lavoro per superare il milione di copie!

#### rassegna internazionale

La visita di Erhard

I colloqui romani del cancelliere di Bonn hanno dato risultati più modesti di quanto a Palazzo Chigi e soprattutto alla Farnesina ci si attendeva nel quadro della azione di isolamento della Francia di De Gaulle perseguita dal ministro degli Esteri Sa-ragat. Erhard infatti, confermando la giustezza della definizione « grossa palla di gomma» che i suoi connazionali gli hanno da gran tempo affibbiato, si è ben guardato dall'assumere posizioni impegnative sulla strada di una politica di rottura con la Francia. Al contrario, sua preoccupazione costante è stata quella di mantenere aperto il dialogo con De Gaulle anche se a più riprese ha tenuto a ridimensionare la portata del patto franco-tedesco. In questa opera, del resto, egli era stato preceduto dal presidente francese il quale ha fatto brutalmente capire ai suoi interlocutori di Bonn, e in più di una occasione, di non essere per nulla spaventato dalla prospettiva di una rapida fine del trattato De Gaulle-Adenauer. Il meno che si possa dire, a questo proposito, è che Saragat è stato imprudente nel parlare a Washington di fine della intesa tra Francia e Germania di Bonn. Erhard ha evitato di seguirlo su questo terreno e le ragioni sono facilmente comprensibili: fino a quando Bonn non avrà ottenuto adeguate contropartite, il dialogo con Parigi rimarra una delle componenti essenziali della sua politica.

Quali contropartite? La rapida attuazione della forza multilaterale — in quanto strumento di controllo della or ganizzazione militare e della politica dell'Occidente - è la principale. E' di Erhard, infatti, l'idea che una comune politica europea può essere fatta solo sulla base della piena partecipazione sul terreno economico, politico e militare. Vi è in questa idea - pienamente condivisa da Saragat —

una possibile piattaforma non di isolamento ma di assorbimento della Francia e in più con il controaltare della presenza britannica. Di qui il tentativo compiuto a Londra dal cancelliere di Bonn, e ripetuto da Saragat, di convincere gli inglesi ad abbandonare le loro esitazioni sulla forza multilaterale. Ma a Londra il disegno si è inceppato, per due ragioni principali. Prima di tutto perché le condizioni di una eventuale partecipazione britannica alla forza multilaterale dovranno essere negoziate — data la posizione o l'ambizione britannica di continuare a considerarsi una potenza mondiale

— direttamente con gli Stati Uniti; in secondo luogo perché la prossima scadenza elettorale consiglia la massima prudenza ai dirigenti inglesi su un terreno sul quale tutti gli strati della popolazione sono assai sensibili.

Inceppato a Londra, il disegno di Erhard ha trovato difficoltà anche a Roma. Saragat e Moro, infatti, coscienti della estrema difficoltà di far accettare alla opinione pubblica una partecipazione italiana ad una avventura « multilaterale » tedesco-americana. insistono perché tale partecipazione venga annunciata solo dopo la adesione della Gran Bretagna. Erhard avrebbe voluto bruciare le tappe, dicendosi sicuro che l'adesione inglese sarebbe venuta successivamente, ma, data la situazione, ha preferito non insistere. Si è giunti, così, alla intesa di compiere in comune nuovi passi a Londra. Da tutto questo emergono,

a nostro parere, due elementi. Il primo è che il governo di centro-sinistra continua a vedere nella forza multilaterale l'unico strumento per una politica europea; il secondo è che gli intralci che sorgono davanti alla realizzazione della forza multilaterale dimostrano quanto avventurosa sia la strada scelta da Saragat per portare « ordine » tra gli alleati europei.

Mosca

### Gromiko riceve l'ambasciatore dell'Italia

#### Problemi internazionali e i rapporti italosovietici temi dell'incontro

L'ambasciatore italiano, Straneo, è stato ricevuto da Gromi-conducendo? ko. L'incontro è avvenuto que-sta mattina alle ore 10 ed è durato circa un'ora. Da parte it\_liana l'atmosfera in cui il colloquio si è svolto, viene de-merciali fra i due paesi, Gi-finita cordiale. Durante la con-scard d'Estaing si è limitato a mento di discuterne concre-miche a queste ultime, su baversazione, sono stati toccati fornire particolari tecnici, laproblemi diversi sia di carattere
internazionale sia di interesse
sciando in disparte i problemi
internazionale sia di interesse
sciando in disparte i problemi
tamente: la forma non dostrettamente italo-sovietico. Si
prossimo aumento di scambi,
vrebbe sollevare difficoltà;
tivo, come lo studio del prostrettamente italo-sovietico. Si
prossimo aumento di scambi,
vrebbe sollevare difficoltà;
tivo, come lo studio del proè così parlato anche di scambi

notizie ancora molto generiche. Non crediamo che De Gaulle odierno sia stato un passo italiano — —il primo del nuovo governo Moro — verso il gover-no sovietico. Non siamo però in grado di dire se esso abbia un contenuto concreto e quale eventualmente questo possa esserc. Non si è trattato della il viaggio non presenterebbe risposta italiana al messaggio invece attribuirgli. Ma sui suoi di Krusciov sulla rinuncia alscopi reali sapremo forse quall'impiego della forza per le conche cosa di più solo fra un troversie territoriali: questa risposta non è ancora pronta e Straneo non è stato quindi in grado di consegnarla, sebbene abbia potuto, per sommi capi,

preannunciarne il contenuto.
Nell'insieme, l'incontro viene presentato come una presa di ontatto a nome del nuovo governo italiano. L'ambasciatore

Crediamo che nel colloquio siano stati anche affrontati i cela la prospettiva e la minac

tici, perchè dietro di essi si cia del riarmo nucleare della Germania di Bonn. Non pare però che su questi problemi di

wiestisma importanza Straneo abbia potuto dire a Gromiko qualche cosa di nuovo e di realmente rassicurante.

Nella stessa giornata ha concluso il suo soggiorno nell'URSS.

Nella stessa giornata ha concluso il suo soggiorno nell'URSS alla basce per a considerate della RDT, ipotesi auto il ministro delle Finanze francese. Giscard d'Estaing Al ricche per accertare la sortici di un aviogetto da addestrati di un aviogetto da ad

Take the con-

Proposte di Zarapkin per il disarmo effettivo

# L'URSS: distruggiamo

tutti i

Memorandum in nove punti favorevolmente accolto dal delegato USA - Il delegato italiano difende a oltranza la forza multilaterale

Dal nostro inviato

posto oggi alla Conferenza del controllo nazionale. di Ginevra di affrontare immediatamente il disarmo effettivo - le « misure fisicanadese Burns — esaminangere senz'altro l'aviazione da offesa tecnicamente invecchiati nell'era dei missili, ma di Butler e di Saragat. pur sempre temibili. E' una Ma l'attenzione si è rivolta proposta che riprende e amsoprattutto alla proposta replia un'idea prospettata l'e- lativa ai bombardieri. Stastate scorsa a Mosca, in via mane, Foster ha notato che ratteristiche.

za attendere il trattato di tuale rifiuto della Francia e disarmo generale.

I nove punti del memoran-ste sono questioni da vedere, dum, che Foster ha definito se mai, dopo l'accordo. Noi, comunque, non prevediamo

misura del 10-15 per cento; be le caratteristiche criticate

6) divieto della dissemiabbia mandato a Mosca uno dei nazione — diretta o indirei suoi più brillanti esponenti del ta — delle armi atomiche; gruppo di tecnocrati di cui si è 7) misure contro attacch nazione — diretta o indiret-7) misure contro attacchi fettiva, come la riduzione mente a non avere armi ato- all'ONU e altrove ». Giuseppe Boffalritorio tedesco;

Wiesbaden

Anche per i rapporti com-

# verno italiano. L'ambasciatore è reduce da un viaggio a Roma dove ha visto Moro, Nenni e Saragat ed è quindi andato a presentare a Gromiko quanto i nuovi responsabili della politica estera italiana lo hanno incapitato di riferire. Camuffare la sostanza della confronti della Cina, sia nei forza multilaterale L'URSS, confronti della Francia (che però egli ha evitato di nominare in modo esplicito). Ha presentare a Gromiko quanto in mantenendo buoni rapporti nazione di armi nucleari, cun negoziato onesto >, che fomentare aggressioni in accusato la Cina di effettuare e fomentare aggressioni in amarica Latina e in America Latina e in accusato la Cina, pur forza multilaterale L'URSS, confronti della Cina, sia nei confronti della Cina, sia nei confronti della Cina, sia nei forza multilaterale L'URSS, confronti della Cina, s Crediamo che nel colloquio siano stati anche affrontati i temi della forza atomica multi-laterale della NATO e degli esperimenti missilistici tedeschi in Sardegna. Sono temi che in Sardegna. Sono temi che in Sardegna. Sono temi che in Sardegna dell'aggres-

Avrebbe superato il confine della RDT durante una tempesta

8) distruzione dell'aviazione da bombardamento; 9) interdizione degli espe-L'Unione Sovietica ha pro- rimenti atomici, sulla base

Zarapkin ha sottolineato, in una conferenza stampa tenuta dopo la seduta, la parche di disarmo » cui si sono ticolare attualità del primo riferiti, in recenti dichiara- punto, nel momento in cui zioni, tanto Krusciov e John- la presenza di truppe strason quanto il delegato bri- niere suscita a Cipro, a Patannico Thomas e il delegato nama, in Africa e altrove conflitti così drammatici; e do la possibilità di distrug- soprattutto ha indicato l'urgenza del patto di non agcombardamento, mezzi di gressione, alla luce delle recenti dichiarazioni di Spaak,

non ufficiale, da Rusk e da una proposta analoga, anche Foster, e riecheggiata nelle se più limitata, era stata pro-indiscrezioni della stampa spettata, come già riferito, americana, alla vigilia della da parte americana. E ha in-Conferenza. Ma gli america- dicato che l'interesse amerini avevano parlato soltanto cano è tuttavia vivo. « Abdi « alcuni tipi di bombardie- biamo tempo — egli ha detri atomici >: tra gli altri, ave-vano citato il B-17, dell'US aspetti positivi del piano so-Air Force, e un apparecchio vietico e di esplorare in par-sovietico avente le stesse ca-ticolare la possibilità di distruggere alcuni tipi di ae-La proposta sovietica è rei . Zarapkin ha invece par-contenuta in un memoran- lato di tutta l'aviazione da dum di nove punti che Se- bombardamento, e non solmion Zarapkin ha presenta- tanto sovietico e americano, lavori e che riassume, preci- pronto ad accettare misure sandole, le misure sulle qua- di controllo, e a chi gli chieli è possibile un accordo sen- deva di commentare un even-

della Cina, ha risposto: «Que-

eccezioni >. 1) evacuazione delle truppe all'estero, e in particolare in Europa. L'URSS è pronta lo della forza nucleare mula ritirare tutte le sue forze tilaterale atlantica e dello armate entro i confini nazio- armamento nucleare di Bonn. nali. Se gli occidentali sono Stamane, poco dopo la prepronti a fare altrettanto, es-sentazione del memorandum sa propone che abbia luogo, sovietico, il delegato italiano, come primo passo, una ri-ambasciatore Cavalletti, ha duzione di effettivi, su base rotto il silenzio mantenuto di reciprocità, a cominciare fino ad oggi per far conosceda quelli stanziati sul terri-torio delle due Germanie; italiano > in proposito. «Si orio delle due Germanie; italiano » in proposito. «Si 2) riduzione degli effettivi tratta — egli ha detto — di delle forze armate dei diver- un progetto che è tuttora almilitari. L'URSS ha già « ta- trollo collettivo delle armi Dalla nostra redazione

MOSCA, 28

Ile cose? O non è questo mistero, di per se stesso, un elero, di per se stesso, un elemento necessario al gioco dila mento necessario al gioco dila mento necessario al gioco dimento necessario al gio 4) patto di non aggres- dai paesi dell'est, ma servi-

culturali e commerciali: la prossima settimana, il ministro del commercio estero sovietico. Patrolio: la Francia, a sua volta, maggiore. L'URSS è pronta a tolicev, verrà inviato a Roma tolicev, verrà inviato a Roma tolicev, del firma dell'accordo già compresi quelli chimici.

prossima settimana, il ministro del create là dove il pericolo è cavalletti ha anche preso posizione contro la riduzione dell'accordo già compresi quelli chimici. librio militare >) e contro il divieto delle atomiche in Germania, che i sovietici chie-dono si accompagni all'isti-tuzione dei nosti di cassatte Rusk ha dichiarato oggi: Dando prova di una gran-de abilità, il primo ministro delle truppe e il divieto del- miche ») contro gli «attac- Rusk ha detto questa fra-

rirsi esplicitamente all'intervento del nostro delegato. chiuda tutte le vie di acces-so dirette o indirette, alle stano dunque obiettivi con-

## bombardieri Nuovi attacchi alla politica americana

Fotografato il lancio di Echo II



del gigantesco satellite Echo II: in alto a sinistra l'Echo II mentre fuoriesce dal suo contenitore; a destra si sta gonfiando il gigantesco pallone; in basso a sinistra ed a destra il pallone raggiunge il suo completo gonfiamento. Le foto sono state scattate da un'altezza di 800 miglia dalla Terra da un apparecchio televisivo a bordo del razzo vettore. Il satellite ritrasmette segnali radio da un punto all'altro della Terra. (Telefoto AP - « l'Unità »)

Fallimento di Rusk

# delle forze armate dei diver- un progetto che è tuttora ai si paesi. L'URSS è pronta lo studio e che l'Italia ha pre- ad attuare tali riduzioni, se anche gli occidentali lo sono; obiettivi: garantire la sua si- obiettivi: garantire la sua simento necessario al gioco di-plomatico che De Gaulle sta conducendo? Ben pochi, in questo momen-to, sarebbero in grado di ri-to, sarebbero in grado di ri-to, sarebbero in grado di ricontro la Cina

Il Giappone sta sviluppando i rapporti commerciali con Pechino

l'armamento atomico sul ter- chi ingiustificati > loro mossi. se irragionevole durante un Nella sua conferenza stam-discorso pronunciato al terpa, Zarapkin ha recisamen- mine di un banchetto offerto mettere i futuri sviluppi del te respinto, pur senza rife-in suo onore dall'associazione la sua azione con avventate Giappone-USA, discorso che prese di posizioni filoameri questo disinvolto tentativo di ni acide e risentite, sia nei camuffare la sostanza della confronti della Cina, sia nei Asia, in America Latina e in

colo l'iniziativa dell'aggres-sione in Europa. L'accordo e la forza multilaterale re-la forza multilaterale re-considerativi convelando una notevole irritazione, di cui gli ascoltatori

TOKIO, 28 strema destra si è schierato Con cieca testardaggine, il con gli Stati Uniti.

di sorpresa. L'istituzione di tuzione dei posti di osserva- Noi appoggiamo il governo e il ministro degli Ester circondato, solo per risolvere di sorpresa. L'istituzione di tuzione dei posti di osservaquesti problemi. Se così fosse, posti di osservazione nel terzione. E ha caldamente dinazionalista di Formosa, lo
senza rompere con Rusk, a ritorio delle due alleanze do- feso i militaristi della RFT riconosciamo come portavoce senza rompere con Rusk, a vrebbe essere accompagnata (Bonn è « il solo paese che legittimo del popolo cinese e fargli capire che si consideda misure di distensione ef- si sia impegnato giuridica- continueremo ad appoggiarlo rano liberi da qualsiasi immi nel decidere la politica da farsi verso Pechino.

Tokio non vuol compro e stato un fiume di espressio- cane. Si tenga anche conto sviluppando i suoi scambi

### **Malumore** nelle sfere

« Guardian » e « Times » si scagliano contro le reazioni statunitensi al riconoscimento francese della Cina

Londra

Dal nostro corrispondente LONDRA, 28.

La stampa inglese prende atto con soddisfazione che come conseguenza del riconoscimento del governo 'di Pechino da parte della Francia, l'immobilismo dell'Occidente è stato rotto e la questione è arrivata verso la conclusione più logica: l'ammissione della Cina popolare al-CONU Gli argomenti con cui si sostiene la necessità che l'Occidente ha di stabilire contatti con Pechino, nell'interesse della pace mondiale sono noti: gli inglesi li ripetono ormai da 14 anni, da quando cioè primo fra tutti gli stati occidentali, la Gran Bretagna stabili relazioni diplomatiche con la Cina po-

Il Times, nell'analizzare la ostilità di Washington, ricorda quanto sia diverso l'atteggiamento pratico e realistico che la Gran Bretagna ha sempre litica interna degli Stati Uniti: le elezioni presidenziali

nato rifiuto ideologico nei confronti della Cina e nella dipendenza del generale - 17sibilità che la Cina popolare cita poi quanto esso stesso scrisse all'atto dell'insedia-Cina: il riconoscimento -

Sulla stessa linea di pacato realismo si muove anche il tale alla luce della politica americana nella zona, mette in rilievo le contraddizioni e errori degli USA particolar-mente durante l'era dulle-

Se gli Stati Uniti non sono contenti del riconoscimento francese della Cina popolare, la Gran Bretagna — scrive il giornale — non è tranquilla circa lo sviluppo nel conflitversazioni fra Sir Alex Douglas Home e Robert Kennedy. La proposta di una conferenza fra Indonesia, Filippine e Malesia sul futuro del Borneo e una soluzione di compromesso fra Sukarno e la Federazione malese è visto con sospetto da Whitehall, dove la considera poco meno che il preludio all'allontanamento degli inglesi dalla zona. Il risentimento degli inglesi è forte ed è motivato dagli aiuti che gli USA hanno continuato a fornire a Sukarno.

ogni gorerno-fantoccio di provata fede anticomunista e la neutralità renira considerata altrettanto pericolosa quanto il comunismo stesso. Gli americani sostennero ad-1958. Tutto questo cambio sotto Kennedy, ma il processo di rinnovamento della politica americana in Asia non è completo e ancora oagi si fan-no luce le contraddizioni del dettati da motivi di prestigio. il riconoscimento francese della Cina, così come il pre-

#### DALLA 1º PAGINA

**Erhard** 

nenza tedesco-occidentale, in mitato di segreteria pre-conorza del potenziale economi- gressuale.

l'ambito della forza multila-|novamento del partito). terale e potremo avere quin- Sulla Gazzetta del Popolo, in questa questione come su-sfere dirigenti d.c. nel presen-

tannica sulla forza multīla-zionāle». terale di fronte alla quale, certa reticenza.

avviso, è ostacolata dalle strada. questioni urbanistiche > suscitate dalla dislocazione di industrie e di lavoratori in notavano invece che la mazone povere e disagiate della novra di Fanfani e dei dorotei Repubblica federale.

ciato di aver invitato Moro Scaglia, « fedelissimo di Moro e Saragat a recarsi a Bonn e sgraditissimo a Fanfani . Lo stesso giornale, tuttavia, esaminando la nuova direzione quanto vogliamo fare ».

argomento secondo il quale la la Palazzo Chigi fra Moro non è riuscito neppure il piatempestiva o volutamente te-sa a creare difficoltà nella po-tardi, infine, in una riunio-Un commento molto ottimine collegiale, sempre a Pa-stico, sulla falsariga dell'Avan-- scrive il giornale - avver-ranno solo fra nove mesi. La delle due delegazioni al com- (PSI), che si è rallegrato per negativa reazione americana pleto. In questa sede Moro la nuova « maggioranza omodipendenza del generale — 17ritazione che è destinata a
crescere se, cifre alla mano,
si esaminano le concrete possi esaminano le concrete postà di vedute tra i due gover- e frenante », per la politica di ni in materia di politica ge-centrosinistra. confini insufficienti, ma aper- be espresso un « giudizio po-ta ai suoi naturali confini, sitivo sulle conclusioni del identità per la solidarietà CN democristiano.
nell'ambito della NATO e per le funzioni che in seno alla alleanza atlantica spettano alla comunità europea.

Dal canto suo il cancelliere spirito di cordiale collaboracolloqui e ha soggiunto che generale non si possono risolvere bilateralmente è però possibile, attraverso incontri bilaterali, condotti con metodo in varie direzioni, trovare soluzioni multilaterali 🕽 📗

za avvicinato. Il cancelliere, sempre nella giornata di ieri, ha anche avuto un incontro con il Presidente della Repubblica Segni al Quirinale dove ha poi partecipato ad una colazione; ha deposto una corona di alloro alla tomba del Milite Ignoto ed ha partecipato ad un ricevimento in suo onore in Campidoglio. Oggi egli sarà ricevuto. insieme con il ministro degli Il Guardian è esplicito al proposito: all'epoca di Dulles la politica americana era quella di appoggiare in Asia coni governo fontoccio di

DC

te avevano chiesto i fanfaniani, si vedrà affidate funzioni di vera e propria vicesegredirittura una rirolta contro teria politica, con un'attribu-Sukarno non più tardi del zione specifica che dovrà predella sua nomina. Non così sarà per l'altro vicesegretario, il moroteo Scaglia. Le sue funzioni saranno, infatti, molpassato. Sotto questo punto di lo più numerose e, quindi. rista, il riconoscimento della molto meno precisate. Egli Cina popolare da parte della manterrà la carica di direttore del Popolo (che, nella DC, tannico un'occasione per dire non è rilevante), e poi sarà che se De Gaulle (approfit-tando degli errori americani) addetto ad una serie di rista cercando un ritorno fran- suonanti ma vaghe funzioni, cese neali affari asiatici, an- quali i « rapporti internazioche la Gran Bretagna può re- nali, culturali e formativi. clamare il diritto alla propria Nella pratica, si afferma, Scapresenza nella zona Sia pure glia sarà un vicesegretario « tecnico », mentre Forlani sarà il rappresentante diretto di cedente sostegno concesso alla Fanfani nella segreteria, una unificazione e neutralizzazio- specie di co-gestore della dine del Vietnam, sono prove rezione politica della DC, daldi un apprezzamento più rea-listico della situazione asiati-ca da parte di De Gaulle. Moro.

Leo Vestri la DC hanno veduto un altro

|mutamento. - Base e Rinnovamento, le due correnti della « sinistra de » di Donat-Cattin, vera e propria partnership >. Pastore, Galloni e Granelli, In parole più semplici: Erhard non vuole nella NATO l'egemonia esclusiva degli Stati Uniti, ma vuole la forza multilaterale nella quale, sotto il pretesto della partenershin si realizzerebbe allegare e duo e conservata ampressione si realizzerebbe allegare e duo e conservata ampressione e di pretesto della partenershin si realizzerebbe allegare e duo e conservata ampressione e di pretesto della partenershin si realizzerebbe allegare e duo e conservata ampressione e Granelli, hanno ottenuto dei riconoscimenti dai quali le due « correctione e di pretesto della partenershin si realizzerebbe allegare e duo e conservata ampressione e Granelli, hanno ottenuto dei riconoscimenti dai quali le due « correctione e di pretesto della partenershin si realizzere della partenershin si riconoscimenti dai quali le due « correctione e di partenershin si riconoscimenti dai quali le due « correctione e della partenershin si riconoscimenti dai quali le due « correctione e della partenershin si riconoscimenti dai quali le due « correctione e della partenershin si riconoscimenti dai quali le due « correctione e della partenershin si riconoscimenti dai quali le due « correctione e della partenershin si riconoscimenti dai quali le due « correctione e della partenershin si riconoscimenti dai quali le due « correctione e della partenershin e della partenershin si riconoscimenti dai quali le due « correctione e della partenershin si riconoscimenti dai quali le due « correctione e della partenershin si riconoscimenti dai quali le due « correctione e della partenershin si riconoscimenti dai quali le due « correctione e della partenershin si riconoscimenti dai quali le due « correctione e della partenershin si riconoscimenti dai quali le due « correctione e della partenershin e della partenershin e della partenershin e di partenershin dai quali la nership si realizzerebbe au-uno a due) e sono state amtomaticamente una premi-messe a far parte di un Co-

co e militare già raggiunto Commentando i risultati dalla Germania di Bonn. Presso Moro e presso Sa-Cattin ieri li dichiarava posiagat, ha rilevato a questo tivi, sottolineando che esso punto Erhard, «è stata tro-aveva accettato la convocaziovata grandissima compiensio-ne > per le idee tedesche sul-la forza multilaterale « an-porzionale, la costituzione di che se fino ad ora non sono una nuova maggioranza « con venute dichiarazioni impe-l'asse più a sinistra e la co-gnative . Ma, ha aggiunto stituzione del comitato di seil cancelliere, « abbiamo rile-vato la volontà e la disposi-zione — da parte italiana — blemi e i quesiti posti da Fandi fare determinati passi nel-fani nel suo intervento (rin-

di un certo successo anche un commentatore vicino alle gli altri argomenti dei nostri|tare Rumor scriveva che si tratta sì di un « leader doro-Assicurando la sua evo-teo, ma da tempo la sua linea lontà > di compiere i passi va oltre i cirscoscritti confini che Bonn si attende da esso, della sua corrente. Egli intenl governo italiano, dunque, de utilizzare tutto le forze, ha però rimandato le «di-senza schematismi, e non deve chiarazioni impegnative > che essergli riuscito sgradito il ridirigenti federali vogliono, mescolamento di carte cui si in attesa d'una decisione bri-lè assistito nel Consiglio na-

Spiegando la convergenza per motivi di vario ordine. Fanfani-« dorotei », il giornale Londra mantiene ancora una scriveva poi apertamente che <motivi tattici, oltrechè poli-Erhard ha accennato fra tici, hanno determinato falul'altro anche alla situazione ne iniziative di corrente: ed dei lavoratori italiani in Ger- è perciò legittimo chiedersi mania ammettendo che « mol- se le concordanze emerse alla to è ancora da fare per crea-vigilia e nel corso del Consire condizioni soddisfacenti glio nazionale arriveranno inper questi operai»; la solu- tatte al congresso di giugno o zione del problema, a suo non si modificheranno per Altri giornali di destra (co-

me il Resto del Carlino), anper liquidare il « mediatore » Moro, ormai inviso a entram-Nel corso della conferen-bi, è fallita. Prova ne sarebbe za stampa Erhard ha annun-la seconda vicesegreteria a (senza scelbiani e con più « si-Nel corso della mattinata nistra ) scriveva preoccupato erano continuati i colloqui che « se non è riuscito il pia-politici italo-tedeschi: prima no fanfaniano di colpire Moro,

ha espresso — dice un'infor- genea di centrosinistra » e delmazione ufficiosa — « la sua la « vittoria di ieri, che ha copiù viva soddisfazione per la ronato la battaglia della sini-larghezza e l'identità di ve-stra de . L'ADN trovava posiglio italiano « ha ancora ri- vando in esso qualcosa di levato la confortante identi- stimolante, invece che

nerale: volontà di proseguire | Secondo notizie di agenzia una effettiva solidarietà eu- anche la Direzione del PSI, ropea sulla quale le due par-riunitasi ieri in vista del CC ti pongono l'accento e l'im-di oggi per un esame della sipegno in vista di una Euro-tuazione politica e della orgapa unita, non ristretta in nizzazione del partito, avreb-

#### Nella seconda metà di giugno la visita di Krusciov in Scandinavia

Che è appunto, come si è co, Nikita Krusciov, ha accet-Erhard da quando è al po-la Svezia e la Norvegia. Lo ha tere per arrivare a far pre-annunciato il Ministero degli valere i punti di vista te Esteri danese precisando che desco-occidentali presso i suoi il primo ministro sovietico vialleati. Obbiettivo al quale, nei suoi colloqui romani, egli Svezia e dal 28 giugno al 2 si è probabilmente abbastan- luglio la Norvegia.

> MARIQ ALICATA Direttore LUIGI PINTOR Taddeo Conca Direttore responsabile

Iscritto al n. 243 nel Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555

DIREZIONE REDAZIONE RD AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini. 19 - Telefoni centralino: 4956351 4950352 4950353 4950355 4951251 4951252 4951253 4951254 4951255 ABBO-NAMENTI UNITA' (verse mento sul c/c postale numer 1/29795): Sostenitore 25 000 7 numeri (con il lunedi) annuo 15 150, semestrale 7.900, trimestrale 4 100 - 6 numeri annuo 13 000, semestrale 6 750, trimestrale 3 500 - 5 numeri (senza il lunedi e senza la domenica) annuo 10 850, seme-le 2 400 - (Estero) annuo 8 500, semestrale 4 500 - VIE NUOVE (Italia) annuo 5 000, seme-strale 2 600 - (Estero) an-nuo 9 000, semestrale 4 600 -L'UNITA' + VIE NUOVE + RINASCITA (Italia): 7 numeri annuo 23 000, 6 numeri annuo 21 000 - (Estero); 7 numeri annuo 41 500, 6 numeri annuo 38 000 - PUBBLICITA:

Crinaca L. 250; Necrologia
Partecipazione L. 150 + 100;
Domenicale L. 150 + 300; Finanziaria Banche L. 500;
Legali L. 350

Concessionaria esclusiva S.P.L. (Società per la Pubblicità in

(Societa per la Pubblicita in Italia) Roma. Via del Parla-mento 9, e sue succursali in Italia - Telefoni: 688541, 42, 43, 44, 45 - Tariffe (millimetro colonna): Commerciale: Cine-ma L. 200; Domenicale L. 250;

Stab. Tipografico G.A.T.S. Roma - Via dei Taurini, 19